



Polo per l'infanzia "Carlo Maria Spada" - Cotignola

Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
Sistema integrato di educazione di istruzione 0-6 anni



Progetto Educativo

Anno educativo 2024-2025

SE IO FOSSI...

NIDO D'INFANZIA

TARTARUGHE



PINGUINI



SE IO FOSSI...



“Un progetto educativo dove l’inizio del cammino può essere ovunque, la direzione qualsiasi, i passi diseguali, le tappe arbitrarie, l’arrivo imprevedibile, ma dove pertanto tutto è coerente.”

BRUNO MUNARI

PRESENTAZIONE DELLE SEZIONI (aggiornato al 23/10/2024):

All'interno del Nido d'Infanzia sono presenti due sezioni:

- sezione Tartarughe (3-18 mesi)
- sezione Pinguini (19-36 mesi).

SEZIONE TARTARUGHE



La sezione accoglie 11 bambini, di cui 4 femmine e 7 maschi 8 bambini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi e 3 bambini di età compresa fra i 12 e i 18 mesi. Le educatrici di riferimento sono Linda Sangiorgi ed Angela Rabuano.

Nel servizio è presente l'ausiliaria Chiara D'Argenzio a sostegno delle routine della giornata.

La prima settimana di settembre, abbiamo iniziato gli ambientamenti, suddividendo i bambini in 2 gruppi, in base all'età al momento dell'ambientamento.

Gli ambientamenti per un gruppo di bambini si sono svolti in maniera serena e nei tempi previsti. Per altri invece i tempi dell'ambientamento si sono prolungati, in quanto si sono riscontrate particolari difficoltà nel distacco dalla figura di riferimento familiare.

Abbiamo notato come la maggior parte dei bambini, abbia un grande bisogno di contatto fisico con l'adulto per sentirsi sereno. Questo ha portato un prolungarsi dell'ambientamento, al fine di rispettare i tempi e le necessità di ogni bambino.

La maggior parte dei bambini comunica attraverso gesti, sguardi, sorrisi, vocalizzi e pianti: relativamente allo sviluppo motorio pochi gattonano, questo però non impedisce loro di relazionarsi e comunicare con noi scambiando sorrisi e comunicando i propri

bisogni attraverso il pianto, che nella maggior parte dei casi, l'educatrice coglie la necessità del momento.

Nella sezione Tartarughe è presente un piccolo gruppetto che cammina e questo facilita il loro spostamento e la loro autonomia nel prendere ciò che vorrebbero, esplorando e scoprendo il contesto a loro disposizione.

Dopo il periodo dell'ambientamento abbiamo notato tanta serenità, i più piccoli prediligono il gioco individuale o con l'educatrice, mentre tra i più "grandini" i momenti di gioco proposti in questo primo periodo, serviranno sia a rafforzare l'equilibrio emotivo raggiunto dai bambini (attraverso le routine), sia a stimolare le varie aree di sviluppo.

- **ORGANIZZAZIONE DELLA SEZIONE**

Un'adeguata struttura degli spazi offre significative opportunità per lo sviluppo affettivo, cognitivo e relazionale del bambino.;tenendo conto di ciò, è stata allestita la sezione con diversi angoli.

1. **ANGOLI DEI CASSETTINI**

Nell'angolo troviamo un mobile con cassettoni contrassegnati con le singole foto in cui il bambino può riconoscersi e acquisire autonomia nel porre oggetti (bavaglio, oggetto transizionale, etc.) che possono servire loro durante la permanenza al nido.

2. **ANGOLO MORBIDO**

L'angolo morbido può accogliere 10 bambini lattanti, i quali possono sperimentare, esplorare e acquisire consapevolezza del loro corpo e delle loro capacità motorie (rotolarsi, gattonare, strisciare). All'interno dell'angolo sono previste anche delle sdraiette, cuscini di varie forme che aiutano e stimolano il bambino nel gattonare. Sono presenti due contenitori, alla portata dei bambini, nei quali vi sono libri morbidi, tattili e sonori; e giochi "primi mesi" dove il bambino si sente attratto nell'afferrarli e scoprirli.

In questo angolo vi è anche uno specchio, uno strumento importante perché consente al bambino di costruire la rappresentazione mentale del proprio corpo, del volto e quindi del sé.

3. **ANGOLO CON GIOCO "PRIMI PASSI" E MOBILE PORTA GIOCHI**

In questo angolo troviamo un tappeto morbido con il gioco "primi passi": strumento ideale per lo sviluppo motorio, della motricità fine e percezione spaziale, ideato per guidare i bambini nelle prime scoperte e dare loro sicurezza nei primi passi.

Ogni lato del mobile presenta stimoli diversi: finestra che si apre e chiude, tunnel, maniglie.

4. ANGOLI DEI GIOCHI STRUTTURATI

Formato da cubi contenenti costruzioni morbide, macchinine, giochi sonori, e giochi ad incastro.

5. ANGOLO DEL CUCU'

All'interno della sezione è presente una tana realizzata con tende per ricreare al bambino il gioco del cucù come un gioco di profonda rassicurazione: il bambino piano piano impara che c'è, non c'è e poi c'è di nuovo.

6. ANGOLO CON MATERIALE DESTRUTTURATO

Nel corso dell'anno scolastico verrà creato un angolo con materiale naturale, di recupero e di stagione per favorire la scoperta e l'esplorazione.

Sarà un angolo che verrà modificato molto spesso in base agli elementi che ci dona la natura.

7. DORMITORIO

La sezione è divisa in due parti da una tenda blu che delimita gli angoli appena elencati dal dormitorio previsto per il riposo mattutino e pomeridiano dei bambini di entrambe le sezioni.

Per i bambini di età compresa fra i 3 e i 12 mesi vi sono i lettini di legno con sponde, mentre per i bambini di età superiore ai 12 mesi fino ai 36, sono previste brandine blu con lenzuolini a sacco.

SEZIONE PINGUINI



La sezione pinguini accoglie 14 bambini, di cui 7 femmine e 7 maschi; di età compresa tra i 19 e i 36 mesi.

Le educatrici di riferimento sono Diletta Guerrini e Giovanna Sgalaberni.

I primi giorni di settembre ci siamo dedicate interamente al gruppo di 10 bambini che avevano frequentato l'anno scorso la sezione Tartarughe. Fin da subito abbiamo notato la voglia da parte dei bambini di riunirsi e passare dei momenti di gioco insieme coinvolgendo anche i bambini nuovi.

Abbiamo trovato i bambini cresciuti sotto l'aspetto linguistico, infatti il loro vocabolario si è arricchito di nuove parole e frasi compiute, l'aspetto relazionale e caratteriale manifestando la voglia di consolidare legami nuovi e vecchi.

Gli ambientamenti dei nuovi iscritti si sono svolti dividendoli in due gruppi così da dedicare loro tutto il tempo necessario; ma i tempi dell'ambientamento per alcuni di essi si sono prolungati, in quanto si sono riscontrate particolari difficoltà nel distacco dalla figura di riferimento familiare.

In questo periodo ci siamo dedicate a trasmettere la conoscenza e l'importanza della routine all'interno della sezione.

- **ORGANIZZAZIONE DELLA SEZIONE**

Un'adeguata struttura degli spazi offre significative opportunità per lo sviluppo affettivo, cognitivo e relazionale del bambino.

Tenendo conto di ciò, è stata allestita la sezione con diversi angoli.

1. **ANGOLO DEI CASSETTINI**

Come nella sezione Tartarughe, anche in questa, è presente un angolo che consente ai bambini di consolidare la loro autonomia nel riconoscersi nella foto che contrassegna il loro cassetto dove loro potranno prendere in autonomia il proprio bavaglino per il pranzo.

2. **ANGOLO DELLA CUCINA**

Nella sezione è presente una cucina in legno, un tavolino con sedie per far rivivere in persona il gioco simbolico del "far finta di...". Il bambino esercita la propria immaginazione e creatività sviluppando auto consapevolezza.

Il bambino inoltre trasforma gli oggetti facendoli diventare come per magia ciò che gli serve per il suo gioco.

Per delimitare al meglio questo angolo è stato posto un pannello mobile in legno con cassetti porta-oggetti

3. **ANGOLO DEI GIOCHI STRUTTURATI**

L'angolo dei giochi strutturato è formato da cubi contenenti costruzioni, animali, giochi ad incastro e in legno.

Grande rilievo viene dato al materiale di recupero come rotoli di carta, tappi di varie dimensioni e colore diversi. Questi giochi vengono proposti in maniera alternata per creare curiosità e stimoli nuovi nel bambino.

4. **ANGOLO DEI TRAVESTIMENTI**

Spazio contenente cappellini, sciarpe, mantelli, guanti, vestiti che stimolano il bambino a diventare autonomo nell'indossare i vestiti e ad imitare il mondo degli adulti attraverso la memorizzazione e il "far finta di...".

Questo spazio è stato pensato per dare la possibilità ai bambini di ricoprire i ruoli della mamma e del papà infatti è presente una scatola contenente bambole e accessori per la loro cura.

Nell'angolo è presente anche uno specchio dove il bambino può costruire la

rappresentazione mentale del proprio corpo, del volto e quindi del SE'.

5. ANGOLO DELLA TANA

Per il bambino la tana ha un forte valore simbolico. Rappresenta il confine tra sé e gli altri e partecipa al processo di costruzione della propria identità. È un luogo custode della vita segreta dei piccoli. Vicino ad essa vi è anche una libreria mobile dalla quale i bambini possono scegliere in completa autonomia un libro da leggere.

Durante il corso dell'anno scolastico verrà introdotto quotidianamente un momento al mattino dedicato al "*circle time*": n. 15 sedute di tronchi per offrire un clima favorevole alla comunicazione, all'ascolto attivo, alla conoscenza reciproca dei compagni, alla capacità di esprimersi, all'inclusione e alla stimolazione dell'attenzione dei bambini.

• **LA NOSTRA GIORNATA E ROUTINE**

ORARIO	ATTIVITA'	OBIETTIVI EDUCATIVI
7:30/9:00	Pre-orario a pagamento Accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitare il distacco • Favorire il primo approccio con le educatrici di riferimento • Scambio di brevi comunicazioni fra genitori/educatrici • Nota: è necessario avvertire sempre entro le ore 9:00 in caso di assenza o di ritardo al cellulare di servizio 379-1511546
9:00/9:30	Spuntino	<ul style="list-style-type: none"> • Ritrovo del gruppo sezione • Momento di condivisione dello spuntino • Riconoscere sè stessi e gli altri
9:30/10:00	Igiene personale Riposino (per chi necessita)	<ul style="list-style-type: none"> • Cura del bambino e delle sue necessità fisiologiche
10:00/11.00	Gioco libero Attività guidate	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la socializzazione • Interiorizzare la routine giornaliera
11:00/11:30	Routine del bagno	<ul style="list-style-type: none"> • Cura del bambino e delle sue necessità fisiologiche
11:30/12:30	Pranzo	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'educazione alimentare • Sviluppare l'autonomia
12:30/13:00	Uscita per chi non rimane a nanna	<ul style="list-style-type: none"> • Scambio di brevi informazioni educatore-genitore riguardanti la mattinata appena trascorsa
13:00/15:00	Riposo pomeridiano	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il rilassamento ed il distacco con la realtà
15:00/15:30	Risveglio Uso dei servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> • Ritrovare ciò che il bambino ha "lasciato" per trasmettergli sicurezza e fiducia
15:30/16.00	Merenda	<ul style="list-style-type: none"> • Ritrovo del gruppo sezione • Momento di condivisione dello spuntino • Riconoscere sè stessi e gli altri
16:00/16:30	Igiene personale Ricongiungimento con i genitori	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il gioco di gruppo e la socializzazione • Soddisfare il piacere di fare insieme
16.30/17.30	Post-orario a pagamento Chiusura Nido	<ul style="list-style-type: none"> • Vivere la gioia del incontro con la famiglia • Scambio di brevi informazioni educatore-genitore riguardanti la giornata appena trascorsa

Le routine costituiscono una serie di momenti scanditi durante la giornata che si ripetono in maniera costante e ricorrente prevalentemente legate al soddisfacimento dei bisogni fisiologici e costituiscono una fonte di sicurezza poiché sono un elemento di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni della vita al Nido.

L'accoglienza e il ricongiungimento

Sono momenti specifici della giornata educativa, dedicati alla gestione del "distacco" dalle figure affettive di riferimento e del "ricongiungimento" con esse.

La comunicazione, il racconto di cosa si è fatto a casa e al nido permettono una continuità delle diverse esperienze.

Il pasto e la merenda

Il pasto deve essere considerato in primo luogo l'occasione di una relazione piacevole e stimolante. La relazione con il cibo coinvolge aspetti affettivi, sociali e cognitivi.

Desideri, piacere e soddisfazioni ma anche cautela, timore, diffidenza, rifiuto sono le molteplici componenti dell'alimentazione che spesso si alternano nello stesso bambino.

Il cambio e l'igiene personale

Il bambino durante l'igiene personale instaura una forte relazione interpersonale con l'educatrice che in quel momento la sua attenzione è rivolta esclusivamente a lui rispettando le esigenze e i tempi del bambino contribuendo a trasformare una routine in un momento di crescita e relazione.

Il riposo pomeridiano

Il momento del riposo costituisce l'ultima fase dell'ambientamento, perché delicata e di forte valenza emotiva e affettiva. Al bambino viene chiesto di abbandonarsi al di fuori del suo ambiente abituale, senza la presenza rassicurante dei genitori, passaggio che richiede fiducia e senso di sicurezza.

Passare dallo stato di veglia al sonno non è facile per questo è importante la presenza di un oggetto transizionale e un ambiente tranquillo e rassicurante.

L'educatrice accompagna il bambino in questa fase con musica rilassante, rimanendo sempre in ascolto dei bisogni e dei tempi personali di ciascun piccolo.

Le attività

Le attività che proponiamo sono suddivise in attività libere o strutturate. Il primo modo di presentare l'attività ai bambini consiste nell'offrire del materiale, ma senza avere un obiettivo preciso dando l'opportunità al bambino di esplorare liberamente.

Per quanto riguarda l'attività strutturata vengono proposti al bambino dei materiali precisi in uno spazio definito e con un obiettivo.

Durante lo svolgimento di entrambe le attività l'educatrice osserva in maniera attiva l'evolversi della situazione che molte volte si modifica in base ai bisogni espressi da ogni singolo bambino.

L'osservazione dei bisogni e delle competenze di ogni bambino/a e le riflessioni scaturite durante il periodo di ambientamento, hanno generato ed elaborato l'ipotesi di una progettualità annuale, in continuità 0-6, con tutto il Polo per l'infanzia "Carlo Maria Spada", finalizzata a favorire la maturazione dell'identità e l'avvio all'autonomia, nonché il raggiungimento degli obiettivi affettivi, cognitivi, emotivi, relazionali atti a promuovere il percorso di crescita del gruppo e del singolo bambino.

Abbiamo deciso di proporre ai bambini un **progetto "SE IO FOSSI... lascerei questa traccia"**.

Questo progetto vuole focalizzare l'attenzione sulla relazione, sulla comunicazione empatica e all'espressione del proprio sentire, ha come obiettivo la valorizzazione delle differenze e delle complementarità dei diversi talenti all'interno del mondo naturale che consente il rispetto dei valori, della cura, della curiosità e della ricerca.

Vuole offrire ai bambini metodologie di apprendimento cooperative e di *peer tutoring* attraverso esperienze dirette fondate sulla scoperta e la deduzione orientate verso l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità sulla base di esperienze dirette in continuità tra il dentro e il fuori: scoprire, vivere avventure, usare i sensi, soddisfare il bisogno di movimento, cooperare con gli altri e trovare soluzioni.

Per **la sezione Tartarughe**, il progetto educativo parte dall'interesse intrinseco che i bambini hanno verso i sensi, elementi che li accompagneranno per tutta la vita. Tutto ciò che ci circonda ci stimola naturalmente ad adoperare i cinque sensi: l'ambiente circostante è un campo di esperienza che coinvolge direttamente i bambini e che li conduce verso una conoscenza intesa come scoperta, utilizzando ciò che la natura ci dona gratuitamente.

Ogni bambino avrà modo di esplorare e conoscere elementi della realtà quotidiana attraverso il gioco e il materiale sensoriale fornito per esso, costituito da un insieme di oggetti di colore, forma, suono, peso e temperatura diversi. Tutto ciò, dando maggior rilevanza al tatto.

Per **la sezione Pinguini** proporremo ai bambini un percorso sui colori seguendo come filo conduttore il libro "*Se io fossi il blu...*" di Sophie Fatus, piccole e divertenti strofe per imparare a vedere di che colore è fatto il mondo che ci circonda: rosso come il papavero, la ciliegia e il pesciolino; verde come il coccodrillo e la palma; giallo come il sole e come

il grano.

Il progetto è centrato sulla sperimentazione dei colori primari (verde, rosso, blu) il loro riconoscimento, per poi giocare e crearne di nuovi. Il bambino sin da piccolo è attratto e incuriosito dal mondo dei colori anche utilizzati come possibilità di relazione, condivisione e contatto con i coetanei.

Il colore, infatti, è un linguaggio non verbale che offre una grande possibilità di esprimersi, come ricerca dello spazio, stati d'animo e vissuti personali.

L'obiettivo è quello di avvicinare i bambini al mondo dei colori partendo dalla quotidianità e dagli oggetti a loro familiari.

“Nulla è nella mente che prima non sia stato nei sensi.”

(San Tommaso D’Aquino)

INTRODUZIONE AL PROGETTO EDUCATIVO

Il bambino, in questo periodo della sua vita, si relaziona con gli altri e con l'ambiente attraverso tutto il suo corpo, egli infatti è costantemente a contatto con una realtà caratterizzata da svariati stimoli: tattili, visivi, uditivi, olfattivi, gustativi.

Gli organi di senso raccolgono le informazioni selezionate dal sistema nervoso centrale e provenienti dal proprio corpo e dall'ambiente; sin dai primi mesi di vita, infatti, il bambino sa distinguere gli stimoli interni (quelli provenienti dal suo corpo) da quelli esterni: mentre quelli interni servono ad imparare a conoscersi e formare l'immagine di sé, quelli provenienti dal mondo esterno favoriscono l'esplorazione dell'ambiente circostante e il riconoscimento delle principali caratteristiche degli oggetti.

Tutte le informazioni ricevute sono poi registrate nella memoria, in modo da poterle riconoscere successivamente, trasformandole in un'esperienza utilizzabile dal bambino.

Le esperienze sensoriali compiute dai bambini sono fondamentali per il loro sviluppo psicofisico e per la formazione della loro personalità e quindi, nell'asilo nido, il toccare con mano, lo sperimentare, il discriminare i vari stimoli, aiutando il bambino a farne un buon uso, sono fondamentali esperienze ed opportunità educativo-didattiche fondate sul principio del "fare per conoscere". Risulta indispensabile quindi abituare il bambino a riconoscere e discriminare i vari stimoli aiutandolo a utilizzarli nel migliore dei modi attraverso esperienze didattiche ricche e divertenti.

I bambini partendo dalla conoscenza di sé stessi e del proprio corpo, attraverso esperienze sensoriali, il linguaggio corporeo-manipolativo, verbale e grafico-pittorico e, attraverso l'uso dei sensi, esploreranno la realtà che li circonda ed andranno alla scoperta del contatto con l'ambiente e con la natura allo scopo di rendere l'apprendimento-concreto e costruttivo.

Giocando il bambino compie un'azione di esplorazione e scoperta, che ha profonda corrispondenza con il suo mondo interiore, durante le attività proposte il bambino non "gioca" soltanto, ma ridefinisce continuamente la sua posizione rispetto alla realtà. Compiendo delle azioni con il proprio corpo afferrando, lanciando, travasando, facendo cadere, ripete i gesti e le azioni per poterli dominare completamente. Sporcandosi sperimenta i materiali con tutti i suoi sensi, deve quindi toccare, rovesciare, guardare, ascoltare, affinché possa conoscere la materia per acquisirne sicurezza.

METODOLOGIA

Per la **sezione Tartarughe** la metodologia che verrà messa in atto con i bambini sarà quella di proporre l'attività inizialmente in modo individuale instaurando una relazione con l'educatore per poi proporla in piccolo gruppo, suddiviso in base alla fascia di età, al fine di dedicare loro un'attenzione maggiore, al materiale che gli viene proposto e allo svolgimento dell'attività stessa.

Il percorso si svilupperà attraverso la scoperta della realtà che avverrà mediante l'esperienza diretta e la manualità, canali di conoscenza in stretta relazione con lo sviluppo delle competenze cognitive e relazionali, promuovendo la costruzione di un'immagine positiva di sé, favorendo la relazione con gli altri e la realtà circostante.

Si stimolerà la curiosità, cercando di sviluppare in ognuno il desiderio di scoperta, dimensione fondamentale per apprendere con più immediatezza.

Le attività presentate saranno trasversali e coinvolgeranno tutti i cinque sensi, in particolare il tatto per i più piccoli, avendo come base il principio del "fare per conoscere" e "conoscere per trasformare in una traccia", attraverso alcune attività:

- Il cestino dei tesori creato con oggetti di uso quotidiano e di diverso materiale, principalmente naturale;
- Le canzoncine e le filastrocche, che saranno parte integrante della nostra quotidianità;
- Il gioco euristico, attraverso la manipolazione di materiali di vario genere e l'aiuto di tempere per lasciare traccia dell'oggetto scelto dal bambino;
- Laboratorio di manipolazione;
- Travasi con materiale naturale e di diverso tipo;
- Laboratori di lettura.

Per la **sezione Pinguini** la metodologia che verrà messa in atto con i bambini sarà quella di scoprire il mondo dei colori, proponendo attività in piccolo gruppo, al fine di dedicare loro un'attenzione maggiore, al materiale che gli viene proposto e allo svolgimento dell'attività stessa.

L'intento è quello di avvicinare i bambini ai colori partendo dalla lettura del libro "[Se io fossi il blu...](#)" di Sophie Fatus, che utilizzeremo come filo conduttore per il nostro progetto.

Partiremo dagli oggetti di forme e colori diversi che fanno parte della quotidianità dei bambini e in seguito offriremo loro delle attività mirate sul colore di natura artistica-creativa, manipolativa, narrativa e sonora.

Ogni mese si lavorerà su un colore specifico (es. blu) e si proporranno attività diverse improntate sul colore scelto:

- manipolazione di pasta di sale colorata
- realizzazione di una pagina del libro utilizzato come filo conduttore del progetto utilizzando materiale di recupero come carta pesta, cartoncini colorati, carta da regalo in base al colore scelto del mese
- attività grafico-pittorica (tempere, pastelli, pennarelli)
- laboratori di lettura in lingua italiano e inglese
- musica

OBIETTIVI COMUNI DEL PROGETTO:

- Favorire il benessere psicofisico del bambino;
- Esercitare e sviluppare le memorie sensoriali;
- Stimolare lo sviluppo affettivo e sociale, attraverso significativi contesti relazionali e momenti di incontro con le figure di riferimento e gli altri bambini;
- Sostenere il bisogno di esplorazione e di scoperta;
- Sostenere lo sviluppo di un pensiero libero, della libera iniziativa e della capacità di scelta;
- Sviluppo della motricità fine;
- Favorire il gioco spontaneo;
- Favorire la libertà di espressione;
- Arricchire le capacità espressive;
- Rafforzare e promuovere il linguaggio e la comunicazione;
- Aumento delle abilità motorie;
- Favorire un distacco graduale e sereno;
- Promuovere un armonico sviluppo cognitivo;

Per la sezione tartarughe

- Distinguere ed affinare le percezioni sensoriali;
- Approfondire la conoscenza della realtà che ci circonda attraverso il tatto, ma anche attraverso gli altri quattro sensi;

Per la sezione pinguini

- Promuovere l'ascolto attivo;
- Favorire la conoscenza dei compagni e l'inclusione;
- Scoperta e sperimentazione dei colori;
- Utilizzare le capacità grafiche pittoriche e manipolative;
- Cooperare, socializzare, condividendo esperienze;
- Stimolazione di concentrazione;
- Conoscenza di nuovi materiali e colori;

VERIFICA

Osservazione dei bambini nella relazione, nel comportamento e nell'uso dei materiali, l'osservazione avviene anche durante le relazioni al gioco e alle varie routine e permette di organizzare esperienze successive e nuovi rilanci.

DOCUMENTAZIONE

E' stato creato un gruppo Whatsapp con i genitori gestito dalle educatrici dove settimanalmente vengono inviate foto e video dell'attività svolta.

Durante l'anno educativo saranno svolte attività specifiche a seconda della festività (es. Natale, San Valentino, festa dei nonni...); e altre che verranno consegnate a casa.

Come conclusione dell'anno educativo avrà luogo un incontro con i genitori dove verrà consegnata e spiegata la "valigetta" individuale con tutto il percorso svolto dal proprio figlio contenente le attività; per la sezione pinguini verrà inoltre creato un libro individuale tattile che ripercorre il libro "Se io fossi il blu..." utilizzato come filo conduttore del progetto e tutte le foto individuali verranno consegnate in una chiavetta USB.

ESPERIENZE CHE ARRICCHISCONO:

LA CASTAGNATA DI SAN MARTINO

POMERIGGIO

La castagnata di San Martino si svolgerà il giorno 11 novembre, in collaborazione con i genitori; l'evento sarà organizzato congiuntamente alla Casa di Riposo Tarlazzi-Zarabbini di Cotignola.

Cuoceremo sulla brace le castagne (con l'aiuto della sezione Alpini) e le mangeremo tutti insieme, nido e infanzia e nonni della Casa di Riposo.

MERENDE IN GIARDINO

Sono previste, al termine delle attività educative pomeridiane (17.30), alcuni momenti di condivisione con i genitori e le loro famiglie: le cosiddette "Merende in giardino", nei seguenti periodi:

- nel mese di settembre come bentornato e benvenuto per i nuovi iscritti;
- nel mese di novembre in occasione della castagnata di San Martino;
- nel mese di marzo/aprile in occasione dell'inizio della Primavera;
- nel mese di maggio/giugno per la consegna finale del materiale realizzato dai bambini durante l'anno scolastico.

INIZIATIVE DI NATALE

Inaugurazione del presepe allestito da genitori ed insegnanti presso la Chiesa Collegiata di Santo Stefano in Cotignola.

Il giorno venerdì 20 dicembre 2024 si terrà un momento di preghiera comune all'interno della Chiesa Collegiata di Santo Stefano in Cotignola e successivamente i bambini del nido e della scuola dell'infanzia eseguiranno una breve rappresentazione natalizia.

E' prevista in serata una cena condivisa con genitori e famiglie.

FESTA DI CARNEVALE

La festa di Carnevale si svolgerà durante la mattinata all'interno del Polo per l'infanzia.

I bambini verranno travestiti in modo semplice e "fai da te", ci sarà una piccola festa ed un buffet offerto dalla scuola.

SEGAVECCHIA

In occasione della tradizionale festa della " Segavecchia" di Cotignola, il nostro Polo per l'Infanzia parteciperà a due momenti di festa

Giovedì Dei Bambini

I bambini di tutto il nostro Polo, insieme alle educatrici e alle insegnanti, si recheranno in piazza mascherati con costumi realizzati a scuola per il rogo della "Vecchina".

Il pomeriggio sarà ricco di intrattenimenti per tutti i bambini delle scuole del territorio organizzati dalla Pro-Loce di Cotignola.

Domenica Della Festa

Sfilata cittadina con il "Concorso per gruppi a piedi in maschera", organizzato dalla Pro-Loce di Cotignola.

Insegnanti, educatrici, genitori e bambini sfileranno a piedi per le strade del centro. Il tema della sfilata sarà deciso insieme ai genitori.

Per questa occasione saranno programmate le serate per la realizzazione dei costumi dei bambini e degli adulti.

USCITA DIDATTICA

Luogo e data ancora da definire.

FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO

Luogo e data da definire

CITTA' DEI BAMBINI

L'ultima settimana di maggio presso il centro di Cotignola si svolgerà l'iniziativa "La città dei Bambini" in collaborazione con la scuola Arti e mestieri. I bambini andranno in visita e parteciperanno ai laboratori proposti.

OPEN DAY

L'incontro per le famiglie che sono interessate a visitare la nostra scuola è previsto per il 22-11-2024 dalle 9:00 alle 12:30.

Un secondo Open Day è programmato per il 18 gennaio 2025.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono programmati n. 2 colloqui individuali coi genitori (uno a gennaio 2025 e uno a maggio 2025).

Le Educatrici sono comunque sempre disponibili a colloqui personalizzati oltre ai 2 già previsti.

Il servizio educativo del Nido mette a disposizione delle famiglie, qualora necessario, la Consulenza della Pedagogista.

Durante l'anno scolastico saranno programmate "Conversazioni Educative" per Genitori con la presenza della nostra pedagogista dott.ssa Raffaella Lega.

Presso il Nido d'Infanzia vengono eletti i Rappresentanti dei Genitori che partecipano agli Organi Collegiali.

CALENDARIO ANNO EDUCATIVO 2024-2025

- Apertura: Lunedì 2 settembre 2024
- Chiusura: Giovedì 31 luglio 2025

Il servizio si svolge dal lunedì al venerdì (sabato e domenica chiuso).

- **Chiusura per festività di rilevanza nazionale:**

- Tutte le domeniche
- 1° novembre 2024 (venerdì): Solennità di Tutti i Santi
- 8 dicembre 2024 (domenica): Solennità dell'Immacolata Concezione
- 25 dicembre 2024 (mercoledì): Santo Natale
- 26 dicembre 2024 (giovedì): Santo Stefano e solennità del Patrono
- 1° gennaio 2025 (mercoledì): Capodanno
- 6 gennaio 2025 (lunedì): Epifania
- 20 aprile 2025 (domenica); Pasqua
- 21 aprile 2025 (lunedì): Lunedì dell'Angelo
- 25 aprile 2025 (venerdì): Anniversario della Liberazione
- 1° maggio 2025 (giovedì): Festa del Lavoro
- 2 giugno 2025 (lunedì): Festa nazionale della Repubblica

- **Sospensione delle lezioni:**

- 2 novembre 2024 (sabato): Commemorazione dei defunti
- vacanze natalizie: dal **23 dicembre 2024** al 6 gennaio 2025
- vacanze pasquali: dal 17 aprile 2025 al 22 aprile 2025

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLA PROPOSTA EDUCATIVA

PROGETTI REALIZZATI DAL PERSONALE EDUCATIVO INTERNO

1. PROGETTO MUSICA

Quest'anno sarà svolto da un'educatrice Giovanna Sgalaberni un corso di formazione proposto dai Servizi Educativi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna "Nati per la musica", condotto da Teresa Maria Federici.

Quest'ultimo fornirà strumenti e tecniche per la realizzazione di laboratori musicali a partire dai più piccoli.

Attraverso proposte sonore si vuole offrire ai bambini l'esperienza del suono come "materia" da esplorare; i suoni ci toccano, ci attraversano, ci provocano emozioni e ci portano messaggi, suscitando sensazioni più o meno piacevoli.

Le educatrici insieme ai bambini costruiranno con materiale da riciclo degli strumenti musicali, come maracas e bastoni per ascoltare il suono che evoca la pioggia.

2. PROGETTO DI INGLESE

Prosegue anche quest'anno il progetto dell'iniziativa regionale per i nidi d'infanzia "**Sentire l'inglese**" che prevede la sperimentazione dell'insegnamento dell'inglese per i bambini da zero a tre anni

L'iniziativa, in collaborazione con l'Università degli studi di Bologna ALMA MATER, Dipartimento di Scienze dell'educazione, prevede una continuità del progetto 0-3-6 per gli educatori del nido. L'educatrice di riferimento del progetto è Diletta Guerrini.

Il progetto prevede un percorso di ascolto attraverso l'utilizzo di libri, filastrocche e canzoni in inglese.

Saranno dedicati nelle ore di permanenza dei bambini al nido, piccoli spazi quotidiani in cui ogni bambino svilupperà il primo approccio con la lingua inglese.

Entro l'anno scolastico verrà organizzato un incontro con i genitori durante il quale sarà fatto vedere loro il lavoro svolto.

3. PROGETTO INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

L'apprendimento della Religione cattolica si realizza nel Nido d'Infanzia attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti fra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il

territorio, le tradizioni e attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze.

Le principali attività si svolgeranno in due momenti fondamentali dell'anno: il tempo del Natale e il tempo della Pasqua, ma non mancheranno, durante tutto il tempo dell'anno, le occasioni di ringraziare il Signore per tutto quello che ci ha donato.

Durante l'anno verranno proposte ai bambini preghiere sotto forma di canzoni.

4. PROGETTO PSICOMOTRICITA'

Gioco con il corpo, il movimento e l'azione spontanea.

Quest'anno, il progetto psicomotricità per i bambini verrà condotto dall'educatrice Angela Rabuano, si svolgeranno incontri nel periodo da marzo a maggio 2025.

Sarà una proposta educativa caratterizzata da un approccio completo, finalizzato a stimolare tutti i canali espressivi e comunicativi.

Grazie all'uso del corpo e delle condotte ludiche, i bambini possono entrare a contatto con le loro emozioni e trarre attraverso il movimento un piacere che gli permette di costruire il proprio sé.

5. PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto continuità nasce con il fine di agevolare il passaggio dei bambini che l'anno successivo entreranno nella scuola dell'Infanzia.

Durante l'anno educativo saranno programmati momenti di visita e attività di intersezione insieme alla Scuola dell'Infanzia del nostro Polo per l'Infanzia con l'obiettivo di far conoscere ai bambini nuovi spazi, nuovi insegnanti e i bambini che ritroveranno in sezione a settembre del prossimo anno scolastico.

Il tema scelto per il progetto didattico annuale crea una continuità riguardo alle attività proposte nei momenti di condivisione con la scuola dell'Infanzia.

Verranno inoltre programmate attività in collaborazione con la Scuola dell'Infanzia statale "Il Cantastorie" di Cotignola e con la Scuola dell'Infanzia statale "Il Grillo parlante" di Barbiano.

Verrà scelto uno strumento da utilizzare come "filo conduttore" per far in modo che il bambino possa ritrovare ciò che "ha lasciato" nel luogo dove verrà accolto.

6. LETTURE ANIMATE CON LA COLLABORAZIONE DELLA BIBLIOTECA “LUIGI VAROLI” DI COTIGNOLA

La nascita della biblioteca dei piccoli, scaturisce dall’esigenza di avvicinare il bambino al libro.

Sono previsti tre incontri di letture animate e prestito del libro a partire dalla Nuova Guida Nazionale del progetto Nati per leggere, con la collaborazione della biblioteca di Cotignola “Luigi Varoli”.

Il libro è uno strumento di conoscenza e di relazione, è un modo piacevole per noi educatrici e per i genitori per stare insieme ai nostri bambini.

Questo percorso sviluppa gli aspetti relazionali, affettivi ed emotivi.

Un bimbo abituato ad ascoltare la lettura di un libro è un bimbo più tranquillo, capace di fermarsi, rispettare il silenzio, le pause e inizia un processo di interiorizzazione.

7. PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON I NONNI

La presenza dei nonni nella vita di un bambino è un’importante risorsa per la sua crescita ed il suo sviluppo emotivo, affettivo e relazionale.

Ci saranno tanti momenti di collaborazione con la Casa di riposo Tarlazzi-Zarabbini di Cotignola; si svolgeranno merende in giardino e la castagnata in occasione di San Martino. Grande rilievo sarà dato durante l’anno scolastico alla figura dei nonni regalando a loro tanti lavoretti realizzati dai bimbi.

8. PROGETTO “#IO LEGGO PERCHE”

La grande iniziativa nazionale a favore delle biblioteche scolastiche. Si tratta di un’iniziativa finalizzata a promuovere la lettura, un grande progetto sociale che coinvolge lettori di ogni età.

A novembre ci sarà una settimana dedicata al dono dei libri da parte delle famiglie, attraverso l’acquisto di quest’ultimi, presso le librerie aderenti al progetto.

9. PROGETTO COOP PER LA SCUOLA

Grazie ai buoni Coop raccolti dalle famiglie e consegnati a scuola o donati attraverso l'app "Coop per la scuola", la scuola potrà richiedere in forma totalmente gratuita materiali didattici, informatici e tante attrezzature utili per le attività sportive a scuola.

10. ARTI E MESTIERI

Nel periodo da gennaio a maggio 2025, verranno svolti cinque laboratori inerenti al progetto educativo annuale in collaborazione con la Scuola arti e mestieri di Cotignola.

11. PROGETTO "SERVIZI EDUCATIVI A CIELO APERTO"

Prosegue già dallo scorso anno scolastico, la partecipazione al percorso formativo organizzato dall'Unione dei Comuni della bassa Romagna.

Lo scopo del percorso di quest'anno è quello di fornire manutenzione e cura agli arredi, già esistenti.

Questo percorso vuole inoltre essere un'occasione e uno slancio per comprendere la necessità di attivare reti e processi solidi capaci di riconoscere nella progettazione e cura degli spazi all'aperto, una nuova e imprescindibile sensibilità ecologica.

12. PROGETTO "YOGA BIMBI"

Durante l'anno educativo, l'educatrice Linda Sangiorgi, svolgerà pratiche di Yoga al nido.

La pratica dello Yoga al nido consiste in una progressiva scoperta di come "usare" il proprio corpo in un ascolto delle necessità personali dei bambini.

Si alterneranno momenti dinamici con momenti di rilassamento e respirazione.

Queste pratiche verranno proposte sotto forma di gioco.

13. PROGETTO "CUSTODI DIGITALI DELLA PRIMA INFANZIA"

Questo progetto vuole sensibilizzare il tema riguardante il digitale nella fascia 0-6.

La referente del progetto è l'educatrice Fuso Elisa; parteciperà ad una formazione di 4 incontri promossa dall' Unione dei Comuni della Bassa Romagna per poi poter portare un riscontro all'interno del nostro Polo educativo.

IL GRUPPO DI LAVORO

- **Educatrici del Nido di infanzia**

- Angela Rabuano
- Diletta Guerrini
- Giovanna Sgalaberni
- Linda Sangiorgi

- **Ausiliaria**

- Chiara D'Argenzio

- **Il Responsabile del servizio**

- Linda Sangiorgi

- **Il Coordinatore Pedagogico**

- Dott.ssa Raffaella Lega